



CITTA' DI VITTORIA

PROVINCIA DI RAGUSA

CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 39 DEL 27.02.2018

[COPIA]

OGGETTO: Statuto del Centro donna comunale

Addì ventisette Febbraio duemiladiciotto, nella sala delle adunanze, su disposizione del Presidente A. Nicosia, è chiamato a riunirsi, alle ore 19.00, il Consiglio comunale di cui sono componenti in carica i consiglieri:

Se La Ami La Cambi	Riavvia Vittoria	Mo5stelle	Nuove Idee	Partito Democratico	Forza Italia	Gruppo Misto
Cannata, Denaro, Di Giacomo, Frasca, Nicosia A., Sallemi, Zorzi	Iaquez, Miccoli, Scuderi	Argentino, Ragusa, Re	Siggia	Di Falco, Mascolino, Nicastro	Barrano, Mazzone, Motta, Pelligra, Pino	Romano

Sono scritti all'ord.g. seguenti punti:

1. Ordine del giorno: Presentazione della partecipazione al Pon - avviso n. 35226 del 16 Agosto 2017 con i relativi atti progettuali allegati. Proponenti il consigliere Ragusa + 6 (come da richiesta di convocazione del Consiglio comunale ex art. 40 comma 4 dello Statuto comunale, prot. n. 4178 del 31.01.2018);
2. Approvazione verbali sedute precedenti;
3. Nuovo Regolamento per il commercio su aree pubbliche. Approvazione
4. Statuto del Centro donna comunale;
5. Ordine del Giorno "Ultimazione della rete fognaria nel tratto finale della via Salvatore Pelligra" Proponente il consigliere Re;
6. Ordine del giorno: promozione di un'azione coordinata con i comuni cointeressati, le forze dell'ordine e l'ente gestore, per il controllo delle violazioni alle norme del codice della strada, del codice dei beni ambientali culturali e del paesaggio per la presenza non regolare di moto cross senza targhe all'interno dell'area della Riserva Naturale Orientata del Pino d'Aleppo; intensificando altresì le attività di controllo, nei giorni festivi, delle strade comunali di accesso alla riserva e delle aree solitamente di raduno dei motocrossisti (piazze centrali di Vittoria e Scoglitti). Proponente il consigliere Re;
7. Ordine del giorno: impegno a coinvolgere le associazioni sportive del settore del motocross per promuovere iniziative di sensibilizzazione per la sicurezza e la legalità dello sport. Proponente il consigliere Re;
8. Ordine del giorno: impegno a segnalare all'Assessorato Territorio ed Ambiente Dipartimento Regionale dell'Ambiente l'attuale situazione di degrado dell'integrità degli ecosistemi causati dalla pratica del moto cross all'interno della Riserva Naturale Orientata del pino d'Aleppo e, nel contempo, richiedere informazioni sulle azioni attivate da parte dell'Ente Gestore della Riserva Orientata al fine di arginare tale annosa problematica. Proponente il consigliere Re;
9. Interrogazione avente ad oggetto: Semafori spenti non funzionanti. Interrogante la consigliere Siggia;
10. Interrogazione a firma del consigliere Di Falco avente ad oggetto: Iniziative per favorire la ripresa delle aziende e occupazione dei giovani. Interrogante il consigliere Di Falco;
11. Interrogazione avente ad oggetto: Scoglitti, rischio incendi e proliferazione di roditori, pulizia urgente lotti. Interrogante la consigliere Siggia;
12. Interrogazione avente ad oggetto: Gestione dei mercati della frutta e dei fiori di Vittoria. Interroganti i consiglieri Dezio e Siggia;
13. Interrogazione avente ad oggetto: Affidamento impianti sportivi. Interroganti i consiglieri Dezio e Siggia;
14. Interrogazione avente ad oggetto: Scoglitti tutto l'anno. Interrogante il consigliere Ragusa;
15. Interrogazione avente ad oggetto: Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza della Villa comunale. Interrogante il consigliere Ragusa;

16. Interrogazione avente ad oggetto: Mancanza di erogazione dell'acqua ed eventuale sgravio dalla bolletta canone idrico. Interrogante il consigliere Ragusa;

17. Interrogazione avente ad oggetto: Richiesta chiarimenti sull'applicazione delle tariffe TARI. Interrogante la consigliera Argentino

Presiede il Presidente del Consiglio, dott. A. Nicosia.

Partecipa il Segretario supplente, dott. Costa.

La seduta è pubblica.

Alle ore 19.30, all'appello nominale, risultano:

- Consiglieri in carica n. 23
- Consiglieri assenti n. 6 (Miccoli, Scuderi, Argentino, Ragusa, Siggia, Mazzone);
- Consiglieri presenti n. 17, numero sufficiente alla validità della seduta.

Il Presidente dichiara valida la seduta e nomina scrutatori i consiglieri Cannata, Denaro, Salleni.

-OMISSIS-

Chiama poi in trattazione il punto n. 4 all'o.d.g. che reca: "Statuto del Centro donna comunale". La consigliera Cannata, prima sottoscrittrice del documento, illustra la proposta. Interviene il dirigente dott. Sulenti.

Il Presidente chiarisce che gli articoli del Regolamento saranno trattati e votati singolarmente. Chiama poi in trattazione

L'ARTICOLO 1

del Regolamento di cui dà lettura. Comunica che non sono stati presentati emendamenti, pertanto pone ai voti l'articolo.

La votazione per appello nominale consegue il seguente risultato:

- Consiglieri in carica n. 23
- Consiglieri assenti n. 6 (Iaquez, Argentino, Ragusa, Barrano, Mazzone, Romano)
- Consiglieri presenti n. 17
- Voti favorevoli n. 17

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara approvato l'articolo 1. Chiama poi in trattazione

L'ARTICOLO 2

del Regolamento di cui dà lettura. Comunica che la consigliera Cannata + 4 hanno presentato il seguente emendamento:

Al comma 1, dopo "iscrizione gratuita", inserire "salva eventuale quota assicurativa"

su cui il Dirigente esprime parere favorevole.

Il Presidente pone poi ai voti per appello nominale il superiore emendamento. La votazione per appello nominale consegue il seguente risultato:

- Consiglieri in carica n. 23
- Consiglieri assenti n. 5 (Iaquez, Argentino, Ragusa, Mazzone, Romano)
- Consiglieri presenti n. 18
- Voti favorevoli n. 18

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara approvato l'emendamento. Comunica poi che la consigliera Cannata + 4 hanno presentato un secondo emendamento:

Al comma 3, sostituire "sala adibita presso la Direzione dei Servizi sociali" con "i locali a ciò adibiti dalla Direzione dei Servizi sociali"

su cui il Dirigente esprime parere favorevole.

Il Presidente pone poi ai voti per alzata e seduta il superiore emendamento. La votazione consegue il seguente risultato:

- Consiglieri in carica n. 23
- Consiglieri assenti n. 5 (Iaquez, Argentino, Ragusa, Mazzone, Romano)
- Consiglieri presenti n. 18
- Voti favorevoli n. 18

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara approvato l'emendamento. Pone poi ai voti l'intero articolo come sopra emendato.

La votazione per alzata e seduta consegue il seguente risultato:

- Consiglieri in carica n. 23
- Consiglieri assenti n. 5 (Iaquez, Argentino, Ragusa, Mazzone, Romano)
- Consiglieri presenti n. 18
- Voti favorevoli n. 18

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara approvato **l'articolo 2 come sopra emendato**. Chiama poi in trattazione

l'ARTICOLO 3

del Regolamento di cui dà lettura. Comunica che non sono stati presentati emendamenti, pertanto pone ai voti l'articolo. La votazione per appello nominale consegue il seguente risultato:

- Consiglieri in carica n. 23
- Consiglieri assenti n. 5 (Iaquez, Argentino, Ragusa, Mazzone, Romano)
- Consiglieri presenti n. 18
- Voti favorevoli n. 18

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara approvato l'articolo 3. Chiama poi in trattazione

l'ARTICOLO 4

del Regolamento di cui dà lettura. Comunica che la consigliera Cannata ha presentato il seguente emendamento:

Al comma 5 sostituire " 30" con "45"

su cui il Dirigente esprime parere favorevole. Il Presidente pone poi ai voti per alzata e seduta il superiore emendamento. La votazione consegue il seguente risultato:

- Consiglieri in carica n. 23
- Consiglieri assenti n. 5 (Iaquez, Argentino, Ragusa, Mazzone, Romano)
- Consiglieri presenti n. 18
- Voti favorevoli n. 18

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara approvato l'emendamento. Pone poi ai voti l'intero articolo come sopra emendato.

La votazione per alzata e seduta consegue il seguente risultato:

- Consiglieri in carica n. 23
- Consiglieri assenti n. 5 (Iaquez, Argentino, Ragusa, Mazzone, Romano)
- Consiglieri presenti n. 18
- Voti favorevoli n. 18

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara approvato **l'articolo 4 come sopra emendato**. Chiama poi in trattazione

l'ARTICOLO 5

del Regolamento di cui dà lettura. Comunica che non sono stati presentati emendamenti, pertanto pone ai voti l'articolo. La votazione per appello nominale consegue il seguente risultato:

- Consiglieri in carica n. 23
- Consiglieri assenti n. 5 (Iaquez, Argentino, Ragusa, Mazzone, Romano)
- Consiglieri presenti n. 18
- Voti favorevoli n. 18

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara approvato l'articolo 5. Chiama poi in trattazione

l'ARTICOLO 6

del Regolamento di cui dà lettura. Comunica che non sono stati presentati emendamenti, pertanto pone ai voti l'articolo. La votazione per appello nominale consegue il seguente risultato:

- Consiglieri in carica n. 23

- Consiglieri assenti n. 5 (Iaquez, Argentino, Ragusa, Mazzone, Romano)
- Consiglieri presenti n. 18
- Voti favorevoli n. 18

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara approvato l'articolo 6. Chiama poi in trattazione

l'ARTICOLO 7

del Regolamento di cui dà lettura. . Comunica che la consigliera Cannata + altri hanno presentato il seguente emendamento:

a. Al comma 2 dopo “modalità” aggiungere “previo concerto ed assenso dell’Assessore e del Dirigente”

b. Al comma 3 aggiungere “e con il dipendente comunale a ciò preposto”

su cui il Dirigente esprime parere favorevole.

Esce dall'aula il Presidente. Assume la Presidenza la vice Presidente, consigliera Pino.

La vice Presidente pone poi ai voti per appello nominale il superiore emendamento. La votazione consegue il seguente risultato:

- Consiglieri in carica n. 23
- Consiglieri assenti n. 10 (Frasca, Nicosia A., Iaquez, Scuderi, Argentino, Ragusa, Siggia, Nicastro, Mazzone, Romano)
- Consiglieri presenti n. 13
- Voti favorevoli n. 13

La vice Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara approvato l'emendamento. Pone poi ai voti l'intero articolo 7 come sopra emendato.

La votazione per alzata e seduta consegue il seguente risultato:

- Consiglieri in carica n. 23
- Consiglieri assenti n. 10 (Frasca, Nicosia A., Iaquez, Scuderi, Argentino, Ragusa, Siggia, Nicastro, Mazzone, Romano)
- Consiglieri presenti n. 13
- Voti favorevoli n. 13

La vice Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara approvato **l'articolo 7 come sopra emendato**. Chiama poi in trattazione

l'ARTICOLO 8

del Regolamento di cui dà lettura. Comunica che la consigliera Cannata + altri hanno presentato il seguente emendamento:

Al comma 1, dopo “coadiuvare le attività del Centro donna comunale” aggiungere “nonché le attività specificatamente assegnate dalla Direzione Servizi Sociali”

su cui il Dirigente esprime parere favorevole.

La vice Presidente pone poi ai voti per appello nominale il superiore emendamento. La votazione consegue il seguente risultato:

- Consiglieri in carica n. 23
- Consiglieri assenti n. 9 (Frasca, Nicosia A., Iaquez, Scuderi, Argentino, Ragusa, Siggia, Mazzone, Romano)
- Consiglieri presenti n. 14
- Voti favorevoli n. 14

La vice Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara approvato l'emendamento. Pone poi ai voti l'intero articolo 8 come sopra emendato.

La votazione per alzata e seduta consegue il seguente risultato:

- Consiglieri in carica n. 23
- Consiglieri assenti n. 10 (Frasca, Nicosia A., Iaquez, Scuderi, Argentino, Ragusa, Siggia, Nicastro, Mazzone, Romano)

— Consiglieri presenti n. 13

— Voti favorevoli n. 13

La vice Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara approvato **l'articolo 8 come sopra emendato.**

Rientra in aula il Presidente.

Il Presidente chiama poi in trattazione

l'ARTICOLO 9

del Regolamento di cui dà lettura. Comunica che non sono stati presentati emendamenti, pertanto pone ai voti l'articolo.

La votazione per appello nominale consegue il seguente risultato:

— Consiglieri in carica n. 23

— Consiglieri assenti n. 8 (Frasca, Iaquez, Scuderi, Argentino, Ragusa, Siggia, Mazzone, Romano)

— Consiglieri presenti n. 15

— Voti favorevoli n. 15

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara approvato l'articolo 9. Chiama poi in trattazione

l'ARTICOLO 10

del Regolamento di cui dà lettura. Comunica che non sono stati presentati emendamenti, pertanto pone ai voti l'articolo.

La votazione per appello nominale consegue il seguente risultato:

— Consiglieri in carica n. 23

— Consiglieri assenti n. 6 (Iaquez, Argentino, Ragusa, Siggia, Mazzone, Romano)

— Consiglieri presenti n. 17

— Voti favorevoli n. 17

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara approvato l'articolo 10.

Ultimata la disamina degli articoli del Regolamento, il Presidente pone poi ai voti la proposta di deliberazione, unitamente al Regolamento come sopra modificato.

La votazione per appello nominale il seguente risultato:

— Consiglieri in carica n. 23

— Consiglieri assenti n. 6 (Iaquez, Argentino, Ragusa, Siggia, Mazzone, Romano)

— Consiglieri presenti n. 17

— Voti favorevoli n. 17

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara approvata la proposta di deliberazione, unitamente al Regolamento come sopra modificato.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

vista la proposta di deliberazione di "Statuto del Centro donna comunale" avanzata dai consiglieri comunali Cannata +2, unitamente al Regolamento allegato;

visti i pareri resi dal Dirigente e dalla Commissione consiliare competenti;

uditi gli interventi dei Consiglieri comunali;

dato atto che i seguenti emendamenti sono stati discussi ed approvati:

ARTICOLO 2

a. Al comma 1, dopo "iscrizione gratuita", inserire "salva eventuale quota assicurativa";

b. Al comma 3, sostituire "sala adibita presso la Direzione dei Servizi sociali" con "i locali a ciò adibiti dalla Direzione dei Servizi sociali"

ARTICOLO 4

Al comma 5 sostituire "30" con "45"

ARTICOLO 7

a. Al comma 2 dopo "modalità" aggiungere "previo concerto ed assenso dell'Assessore e del Dirigente"

b. Al comma 3 aggiungere "e con il dipendente comunale a ciò preposto"

ARTICOLO 8

Al comma 1, dopo "coadiuvare le attività del Centro donna comunale" aggiungere "nonché le attività specificatamente assegnate dalla Direzione Servizi Sociali"

riconosciuta la propria competenza;

ritenuto di disporre nel merito,

con la votazione ut supra

DELIBERA

approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Statuto del Centro donna comunale", unitamente al Regolamento così come sotto modificato:

Art. 1

Finalità

E' costituito il "Centro donna comunale" che si configura come servizio che il Comune offre a tutte le donne della città di Vittoria e il cui fine è quello di favorire l'associazionismo femminile attraverso la organizzazione sul territorio comunale di attività culturali, di promozione sociale, di assistenza e formazione o di ogni altro genere e comunque finalizzate a favorire l'associazionismo femminile e la partecipazione delle donne alla vita della comunità costruendo reti di relazioni finalizzate alla creazione di spazi di socialità.

Il Centro Donna Comunale ha struttura democratica, non ha scopo di lucro e si propone di svolgere attività di pubblica utilità sociale nei confronti delle associate e di terzi, nel pieno rispetto della libertà e dignità sociale delle socie. Il Centro Donna Comunale si avvale prevalentemente delle attività prestate volontariamente e gratuitamente dalle iscritte. Per raggiungere i suoi scopi il Centro Donna Comunale può assumere ed intraprendere tutte le iniziative idonee. Esso potrà anche collaborare con associazioni, organizzazioni e/o enti aventi finalità analoghe.

Art. 2

Iscrizione e sede

Al Centro Donna Comunale si accede mediante iscrizione gratuita, salva eventuale quota assicurativa, attraverso sottoscrizione di un modulo predisposto dal funzionario assegnato al ruolo dal Dirigente al settore dei Servizi Sociali.

Tutte le donne possono iscriversi al centro donna. Il Comune di Vittoria da comunicazione, ogni anno mediante manifesti, della possibilità di iscriversi al Centro donna comunale.

La sede del centro donna è istituita presso i locali a ciò adibiti dalla Direzione dei Servizi sociali.

Art. 3

Organizzazione interna

Il Centro donna è così organizzato:

- Consiglio direttivo;
- Segretaria;
- Vice presidente
- Presidente.

Art. 4

Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo del Centro donna comunale si compone di 9 soggetti.

Il Consiglio direttivo dura in carica tre anni.

Il Consiglio direttivo è eletto da libere elezioni che si tengono tra tutte le iscritte al Centro Donna comunale.

Le elezioni del Consiglio direttivo si tengono, in unico giorno, ogni tre anni e si svolgono presso la sede del Centro donna.

Le elezioni sono indette dall'Ufficio competente del settore dei Servizi Sociali 45 giorni prima dello scadere dei tre anni.

Alle elezioni hanno diritto di partecipare tutte le donne che siano iscritte al Centro donna alla data di indizione delle elezioni.

Quarantacinque giorni prima della celebrazione delle elezioni l'ufficio dispone la indizione delle elezioni predisponendo i moduli utili alle candidature. Dell'avviso di indizione delle elezioni è data comunicazione a tutte le iscritte al Centro donna (anche mediante avviso presso la sede del Centro donna).

Possono candidarsi al consiglio direttivo tutte le donne iscritte al Centro donna alla data di indizione delle elezioni. Le donne che vorranno presentare la propria candidatura dovranno sottoscrivere modulo di candidatura predisposto e depositato presso l'Ufficio competente entro il 30 giorno antecedente la celebrazione delle elezioni.

Entro il ventesimo giorno antecedente la celebrazione delle elezioni l'Ufficio competente darà comunicazione, anche mediante affissione nella bacheca della sede del Centro donna, dei nominativi delle candidate al consiglio direttivo.

Ciascuna donna iscritta al Centro donna comunale può esprimere una sola preferenza.

Risultano essere parte del consiglio direttivo le candidate risultate più votate.

Le sedute del consiglio direttivo sono valide alla presenza di cinque dei componenti.

Il consiglio direttivo provvede, almeno due volte l'anno, alla convocazione, anche mediante affissione nella bacheca predisposta nella sede del Centro donna comunale o con qualunque altro mezzo, di un'assemblea di tutte le iscritte del Centro donna al fine di favorire la conoscenza delle attività che si intendono organizzare nel corso dell'anno.

Art. 5

Segretario

Il consiglio direttivo provvede al proprio interno a nominare un segretario che verbalizza le riunioni del consiglio direttivo.

Art. 6

Vice presidente

Il vice presidente del Centro donna è eletto a maggioranza dalle componenti del Consiglio direttivo. Il vice presidente svolge funzioni di tesoriere; gli eventuali contributi ricevuti e relativi le singole attività organizzate dal Centro donna.

Esso coadiuva l'attività del presidente e lo sostituisce in caso di assenza.

Art. 7

Presidente

Il Presidente del Centro donna comunale è eletto tra le componenti del consiglio direttivo.

Esso coordina e gestisce le attività del Centro donna. Interloquisce con gli Uffici nell'interesse delle attività svolte dal Centro donna. Si occupa di coordinare le iniziative e di definirne i contenuti e le modalità previo concerto ed assenso dell'Assessore e del Dirigente.

Il presidente intrattiene i rapporti con il Dirigente dei Servizi Sociali e con il dipendente comunale a ciò preposto.

In caso di assenza il presidente è sostituito dal vice presidente o dal componente del consiglio direttivo più anziano d'età.

Art. 8

Dipendente comunale

Il Comune di Vittoria designa un dipendente del Comune di Vittoria i cui compiti sono esclusivamente quelli di vigilare e coadiuvare le attività del Centro Donna comunale, nonché le attività specificatamente assegnate dalla Direzione Servizi Sociali. Il dipendente assegnato alle funzioni del Centro donna non potrà prendere parte alle elezioni del consiglio direttivo né potrà ricoprire alcuna carica in seno al Centro donna comunale.

Art. 9

Fonti di finanziamento

Per lo svolgimento delle attività del Centro donna comunale l'amministrazione comunale può assegnare, con appositi atti deliberativi, fondi finalizzati. Il Centro donna, di concerto con gli Uffici dei Servizi sociali e solo relativamente alle attività svolte, può richiedere alle iscritte contributi esclusivamente finalizzati alle attività del Centro donna.

Art. 10

Attività

Il Centro donna comunale può organizzare ogni attività utile a favorire la socializzazione delle donne, la manualità, le attività culturali o di ogni altro genere. Pone in essere ogni attività di sostegno alle donne, ponendo attenzione alle donne in difficoltà.

Per fare questo può stipulare convenzioni, non onerose per l'Ente comunale, con professionisti che vogliano collaborarvi.

Il Centro donna comunale è membro della consulta comunale femminile.

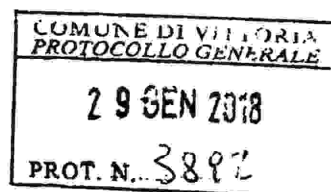
Il presente verbale, letto ed approvato, viene sottoscritto

Consigliere anziano
MICCOLI

Presidente
NICOSIA

Segretario supplente
COSTA

ins. c.e.
ps. 2 in dec.



CITTA' DI VITTORIA

I sottoscritti consiglieri comunali depositano proposta di Statuto del Centro donna Comunale;

Premesso che

- il Comune di Vittoria ha istituito, con deliberazione n. 377 del 16 maggio 1983, il Centro donna comunale;
- lo Statuto ed il regolamento di istituzione del Centro donna attualmente in vigore richiedono di essere rivisitati nei contenuti e adeguati alle attuali esigenze;

Tutto ciò premesso si chiede al Consiglio Comunale di esaminare e procedere alla approvazione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto nuovo statuto e regolamento di funzionamento del Centro donna comunale.

Mario Cavigli
Giuseppe Nicotri
Stefano P.



CITTA' DI VITTORIA

Provincia di Ragusa

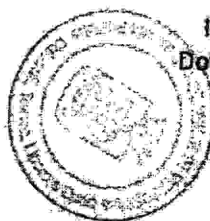
Direzione Politiche Culturali Socio Assistenziali e pari opportunità

Vittoria 09.02.2018

Prot. 123 /C

Oggetto : Statuto del Centro Donna Comunale – proposta di deliberazione presentata dai consiglieri comunali Cannata +2.

Ai sensi dell'art.49, c.1, e dell'art.147-bis, c.1, D.Lgs.267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di delibera di cui all'oggetto.



IL DIRIGENTE
Dott. Giuseppe Sulenti



CITTA' DI VITTORIA

PROVINCIA DI RAGUSA

COMMISSIONE CONSILIARE SCUOLA - CULTURA

Addì **ventisei** del mese di **Febbraio** dell'anno **duemiladiciotto**, la Commissione consiliare **Scuola, Cultura** di cui sono componenti i consiglieri:

GRUPPI DI MAGGIORANZA	GRUPPI DI OPPOSIZIONE	GRUPPO MISTO
Denaro, Frasca, Mazzone, Miccoli, Pino	Argentino, Siggia,	Mascolino

vista la seguente proposta di deliberazione:

- **Statuto del Centro donna Comunale**

con la seguente votazione:

CONSIGLIERI				
ASSENTI N.1	PRESENTI N.7	FAVOREVOLI N. 7	CONTRARI	ASTENUTI
Argentino	Denaro, Frasca, Mazzone, Miccoli, Pino, Siggia, Mascolino	Denaro, Frasca, Mazzone, Miccoli, Pino, Siggia, Mascolino		

ESPRIME

parere **FAVOREVOLE**



La Segreteria del Consiglio

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE N° _____

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 11 DELLA L.R. N.44/91 E SS.MM.II.

SI CERTIFICA

CHE COPIA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE È PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO

DAL 13 MAR. 2018 AL 27 MAR. 2018

REGISTRATA AL N. _____ REG. PUBBLICAZIONI

DALLA RESIDENZA MUNICIPALE, LI' _____ SI DISPONE LA PUBBLICAZIONE

VITTORIA, LI' _____

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

FTO _____

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N° _____

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 11 DELLA L.R. N.44/91 E SS.MM.II.

SI CERTIFICA

CHE COPIA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE È STATA PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO

DAL 13 MAR. 2018 AL 27 MAR. 2018

CHE SONO/NON SONO PERVENUTI RECLAMI

DALLA RESIDENZA MUNICIPALE, LI' _____

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO GENERALE, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO,

ATTESTA

CHE LA DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____ PER:

☒ AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 1 DELLA L.R. N°44/91 E SS.MM.II.

☐ DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 2 DELLA L.R. N°44/91 E SS.MM.II.

VITTORIA, LI' _____

IL SEGRETARIO GENERALE

PER COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO

DALLA RESIDENZA MUNICIPALE, LI' _____

IL FUNZIONARIO DELEGATO